



***Tecnologia - Telegram, Durov:***  
***"Collaboreremo con autorità giudiziarie,***  
***proteggeremo i nostri utenti da***  
***malintenzionati"***

**Roma - 24 set 2024 (Prima Notizia 24) In caso di necessità, saranno svelati gli indirizzi Ip degli utenti coinvolti in procedimenti legali.**

L'app di messaggistica istantanea Telegram collaborerà con le autorità giudiziarie, anche fornendo gli indirizzi Ip delle connessioni per individuare il numero di telefono e l'identità degli utenti che siano coinvolti in procedimenti legali. Ad annunciarlo è il fondatore di Telegram, Pavel Durov, in un post diffuso tramite il suo canale. Questa novità arriva dopo l'arresto di Durov, avvenuto a fine agosto a Parigi, con l'accusa di complicità nelle attività illecite permesse dalla piattaforma. Durov è stato poi rilasciato su cauzione, pagando 5 milioni di euro, ma ha l'obbligo di non lasciare la Francia e di presentarsi alla Polizia due volte alla settimana. La piattaforma era stata criticata per la poca collaborazione con le autorità e perché forniva i dati degli utenti soltanto nei casi di sospetta attività terroristica. "Non permetteremo che i malintenzionati mettano a repentaglio l'integrità della nostra piattaforma da quasi un miliardo di utenti", ha dichiarato Durov nel suo messaggio. Per il fondatore di Telegram, nelle ultime settimane la piattaforma si è avvalsa di un gruppo di mediatori che ha reso la funzione di ricerca più sicura grazie all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (Ia). "Tutti i contenuti problematici sulla ricerca non sono più accessibili", ha continuato Durov, esortando gli utenti a segnalarli, eventualmente, al profilo @SearchReport.

*(Prima Notizia 24) Martedì 24 Settembre 2024*